

- il Fondo per onerosità presunte su partecipazioni è stato costituito a fronte di patrimoni netti negativi di quelle società, controllate direttamente al 100% dall'Efim, per le quali l'Ente, ai sensi del pre-vigente art. 2362 del codice civile, oltre che dell'art. 5, comma 1, lettera b) del citato D.L. 487/92, è tenuto ad intervenire per consentire il soddisfacimento integrale dei creditori.

Per effetto della citata norma, è stato altresì costituito il “Fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette” a fronte di patrimoni netti negativi di società controllate indirettamente al 100% da Efim.

Il trattamento previsto ai punti precedenti è stato adottato anche per le partecipate Alumix, Efimpianti Olisud e I.R.B. assimilate alle controllate in forma totalitaria. In particolare le ultime due società, pur in presenza di azionisti terzi, sono state considerate tali, data l'irrisorietà della quota di partecipazione degli stessi.

Tale impostazione risulta, peraltro, avvalorata dallo stesso legislatore che, nella citata legge 388/2000 ha inserito tali società tra quelle il cui patrimonio è “trasferito” ad Efimpianti S.p.A. in l.c.a., la cui gestione riguarda tutte le altre società controllate al 100% non appartenenti all'ex gruppo Alumix.

- il Fondo per altre onerosità presunte copre passività future diverse, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del 30/06/2006, non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Esso copre - al netto delle anticipazioni - tutte le obbligazioni sorte, a questo titolo, nei confronti del personale dipendente al 30/06/2006, nel rispetto della normativa vigente.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**- ATTIVITA' -****IMMOBILIZZAZIONI****- Immobilizzazioni materiali (allegato n. 1)**

Nel periodo in esame non sono stati acquistati ulteriori beni iscrivibili tra le immobilizzazioni materiali.

Non si è proceduto ad alcuna ulteriore svalutazione delle immobilizzazioni in esame, in quanto ritenute sostanzialmente allineate con i relativi presunti valori di realizzo.

- Immobilizzazioni finanziarie (allegati n. 2-3-4)

Per le immobilizzazioni finanziarie, sono stati predisposti appositi prospetti, indicanti - per ciascuna voce - i valori storici, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

*** Partecipazioni (allegati 2 e 3)**

Si ricorda che, poiché tutte le società di cui l'Ente possedeva il controllo sono state poste in liquidazione coatta amministrativa, non è stato possibile avvalersi, per le valutazioni delle partecipazioni, di bilanci regolarmente approvati dagli organi societari, ormai decaduti. Le valutazioni sono state effettuate sulla base delle informazioni extra contabili relative al Patrimonio netto al 31/12/2005 (quali formalmente rese dalle società interessate). Ciò, non potendo disporre né dei rispettivi bilanci - atteso il regime di liquidazione coatta amministrativa delle società medesime - né delle aggiornate Relazioni semestrali previste dall'art. 205 del R.D. 267/42.

Per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni, conformemente a quanto già enunciato nei criteri generali, si precisa quanto segue:

- a) Il valore della partecipazione SAFIMGEST (pari a 15,3 milioni di euro), che presenta un patrimonio netto positivo, è rimasto invariato rispetto al periodo precedente, nel quale si era provveduto a svalutare il valore della stessa di 24,3 milioni di euro.
- b) Il valore delle partecipazioni COMSAL, NUOVA SAFIM, NUOVA SOPAL, EFIMDATA, SISTEMI E SPAZIO società in liquidazione coatta amministrativa, con patrimonio netto negativo (delle quali l'EFIM detiene direttamente il 100% del pacchetto azionario), nonché quello delle società assimilate (Istituto Ricerche Breda - Alumix - Efimpianti), è stato rettificato - già negli esercizi 1994, 1995 e 2004 - mediante l'azzeramento dello stesso, mantenendone però in essere il valore nominale dei crediti. Inoltre, essendo l'EFIM azionista unico e come tale chiamato al totale ripianamento dei debiti, è stato costituito un apposito fondo per onerosità presunte su partecipazioni, iscritto nelle passività dello stato patrimoniale, corrispondente al totale importo del patrimonio netto negativo. Lo stesso viene adeguato a ragione delle variazioni che si determinano nei patrimoni netti negativi delle società in argomento.
- c) Il valore della partecipazione in Finanziaria Ernesto Breda in l.c.a. (non controllata al 100%), è stato completamente azzerato, presentando la stessa un patrimonio netto negativo.
- d) Il valore della collegata Oto Breda Finanziaria, iscritta nel corso del primo semestre 2003 a seguito della rinuncia all'azione contro la Finanziaria Ernesto Breda (a suo tempo proposta per sentire dichiarare dal tribunale che la proprietà delle azioni era da assegnare alla F.E.B. stessa), corrisponde alla quota di partecipazione calcolata in base al valore del patrimonio netto indicato nella Relazione semestrale della società al 30/06/2004 (ultima disponibile).
- e) Per le partecipazioni in altre imprese (IN.SAR FINSIEL e S.F.I.R.S.), il valore di 2,75 milioni di euro rimane invariato rispetto al periodo precedente. Tale valore corrisponde al costo di acquisizione delle società, rettificato da svalutazioni effettuate in periodi precedenti.

Allo stato attuale, a causa delle problematiche connesse alle procedure di dismissione o di liquidazione, non è possibile formulare una stima delle eventuali perdite derivanti dalla vendita o dalla chiusura delle liquidazioni coatte amministrative delle partecipate in portafoglio al 30/06/2006. Pertanto, la presente relazione non include alcun ulteriore fondo di accantonamento a fronte di tali evenienze.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, a norma dell'art. 2427 n. 5) del Codice Civile, è riportato nell'allegato n. 3.

*** Crediti nelle immobilizzazioni finanziarie (Alleg. 4 e 6)**

**** Verso imprese controllate**

I crediti finanziari a medio e lungo termine verso le società controllate ammontano, al 30/06/2006, a 2.303,2 milioni di euro.

L'analisi dettagliata degli stessi è esposta nell'allegato 4.

Il suddetto valore tiene conto di svalutazioni nette operate globalmente nel corso della gestione liquidatoria (per complessivi 63,2 milioni di euro) sui crediti verso le controllate non al 100% con patrimoni netti negativi.

In tale importo è compresa la svalutazione di crediti vantati verso la società SAFIM FACTOR in liquidazione coatta amministrativa, per complessivi 42,4 milioni di euro.

La composizione per tipologia di conto dei rapporti verso le società controllate è invece la seguente:

- Conto Finanziamento ex ECU	€/mil.ni	126,5
- Conto Finanziamento Gestione Liquidatoria	" "	658,6
- Conto Finanziamento Stato Passivo	" "	1.349,0
- Conto ex versamento in c/ capitale Alumix	" "	61,9
- Conto Vertenza U.E.	" "	83,6

- Conto cessione crediti d'imposta	" " 23,6
Totale crediti finanziari a m/lungo	€/mil.ni 2.303,2

Nel dettaglio, abbiamo:

- Il conto finanziamento ex ECU (126,5 milioni di euro) si riferisce ad un residuo credito verso Alumix per erogazioni effettuate alla suddetta società attingendo dalle disponibilità derivanti dal prestito di originari 300 milioni di ECU, assunto dall'Efim nel 1985.
- Il conto finanziamenti gestione liquidatoria (658,6 milioni di euro) si riferisce alle erogazioni effettuate dall'Ente in forza della citata legge 33 del 17/2/93 alle diverse società del gruppo, per consentire alle stesse di liquidare i loro debiti ante 18/7/92 a determinate categorie di fornitori, nonché per consentire il mantenimento dei livelli produttivi.
- Il conto finanziamenti Stato Passivo (1.349,0 milioni di euro) riguarda, prevalentemente, i crediti vantati verso Nuova Safim, Comsal e Nuova Sopal, per effetto del pagamento da parte della Cassa DD.PP. (ai sensi della Legge 33/93), in vigenza della loro liquidazione volontaria, dei debiti delle stesse società ammessi al c.d. "Stato Passivo" approvato dal Ministero del Tesoro. Il citato pagamento è avvenuto sia attraverso la corresponsione di obbligazioni, sia per contanti (medio termine e debiti in valuta). In questo raggruppamento di valori sono inclusi 105,4 milioni di euro (comprensivi di interessi) conseguenti ad un intervento in garanzia di Efim su debiti di Alumix. Tale intervento fu effettuato attraverso l'inserimento dei creditori di Alumix nello stato passivo di Efim.
- Il conto ex versamento in c/ capitale Alumix (61,9 milioni di euro) è rappresentato da un versamento effettuato ad Alumix in conto aumento di capitale, di fatto mai attuato né attuabile, in quanto dichiarato contrario alla normativa comunitaria.

- Il conto Vertenza U.E. (83,6 milioni di euro) si riferisce a pretese creditorie lorde dell'Efim nei confronti delle società ALUMIX e COMSAL in l.c.a. derivanti dalla riconversione in crediti per originari interventi sul capitale (rispettivamente per 36,2 e 15,5 milioni di euro), che la Commissione U.E. ha giudicato incompatibili con il Mercato Comune e la libera concorrenza, ai sensi dell'art. 92 del Trattato. La decisione della citata Commissione è stata confermata e resa definitiva da una pronuncia della Corte di giustizia. Il credito lordo verso le società, maggiorato per interessi, ammonta al 30/06/2006 a 83,6 milioni di euro.
- Il conto Cessione crediti d'imposta (23,6 milioni di euro) riguarda il valore residuo, al 30/06/2006, dei crediti vantati nei confronti di Safingest e Sistemi e Spazio rivenienti dalla cessione dei loro crediti d'imposta. Tali crediti sono al netto di debiti infruttiferi corrispondenti al 20% degli stessi.

L'incremento netto dei crediti finanziari a m/l termine verso le controllate, rispetto ai valori al 31/12/2005, ammonta a 3,2 milioni di Euro in conseguenza di addebito di interessi.

Eventuali ulteriori perdite derivanti da inesigibilità dei crediti verso le società controllate, attualmente non prevedibili, saranno portate a conto economico negli esercizi nei quali tali eventi si renderanno intellegibili, ovvero si verificheranno.

**** Verso altri**

Ammontano complessivamente a circa 6 mila euro, rappresentati da depositi cauzionali, con un incremento di circa mille euro rispetto al precedente periodo.

Ulteriori informazioni sulla variazione intervenuta nel periodo in esame sui crediti finanziari sono desumibili dal prospetto allegato, redatto a norma del comma 4 dell'art 2427 del C.C. .

ATTIVO CIRCOLANTE*** Crediti dell'attivo circolante (Allegati n. 5 e 6)**

Il totale dei crediti di cui trattasi si è incrementato per un importo netto di 287 mila euro: ciò in conseguenza dell'incremento dei crediti verso clienti per 133 mila euro, dei crediti verso l'erario per 225 mila euro, dei crediti verso imprese controllate per 6 mila di euro e di un decremento di 77 mila euro di crediti verso terzi.

Le apostazioni in argomento riguardano:

□ Crediti Verso clienti

Trattasi di crediti (per 141 mila euro) vantati verso società terze, alle quali vengono riaddebitati affitti, spese condominiali e consumi di energie e fluidi in quanto subaffittuarie dell'immobile sede dell'Ente.

□ Crediti Verso imprese controllate

I crediti dell'attivo circolante verso società in l.c.a. possedute direttamente o indirettamente al 100% sono stati iscritti al loro valore nominale per effetto della garanzia prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 33/93.

I crediti riguardanti società in l.c.a. controllate non totalitariamente dall'Efim, invece, sono stati interamente svalutati in presenza di patrimoni netti negativi. Ciò indipendentemente da possibili, ma, allo stato, non prevedibili recuperi parziali degli stessi.

□ Crediti verso altri

Trattasi di:

Crediti verso Erario, per un ammontare complessivo, al netto del fondo svalutazione, di 14,6 milioni di Euro, rappresentati da:

- crediti di imposta maturati dopo l'1/01/2001 direttamente dall'Efim (2,3 milioni di Euro;

- crediti di imposta di valore residuo al 30/06/2006 ceduti da Finanziaria Ernesto Breda (8,2 milioni di Euro, svalutati per 6,5 milioni di euro, in considerazione dello stato di liquidazione coatta cui è sottoposta la società originaria portatrice del credito);
- crediti di imposta ceduti da Aviofer (oggi Mecfin) per 10,5 milioni di Euro;
- crediti di imposta per 0,1 milioni di euro ceduti da S.T.S. e CE.S.I.S.

Altri crediti, per un ammontare, al netto del fondo svalutazione, di 1,3 milioni di euro, rappresentati da crediti verso società ex controllate per 1 milione di euro e altri crediti per 0,2 milioni di euro.

Per le informazioni in merito alla composizione, alla natura ed alla scadenza dei suddetti crediti, così come richiesto dall'art. 2427 C.C. n. 6, si rimanda all' apposito prospetto riportato in allegato.

*** Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

**** Altri titoli**

Tale voce, ammontante a 2,8 milioni di euro, risulta azzerata rispetto al periodo precedente a causa della scadenza dei CCT 96/06 a tasso variabile acquisiti nell'esercizio 1996 e del conseguente incasso avutosi in data 1 gennaio 2006.

*** Disponibilità liquide**

La voce in oggetto, al 30/06/2006, risulta così composta:

DISPONIBILITA' LIQUIDE (attivo circolante) (art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Valore a Bilancio al 31/12/05	Variazioni del periodo		Valore a Bilancio al 30/06/06
		Incrementi	Utilizzi	
Depositi bancari e postali	48.214	3.743	2.132	49.826
Tesoreria Centrale dello Stato (conto infruttifero)	79.461	-	-	79.461
Assegni	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	5	20	21	4
TOTALE	127.680	3.763	2.152	129.291

La liquidità netta assomma a 129,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda la posta più significativa - rappresentata dalle disponibilità sul conto infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato per 79,5 milioni di euro - va precisato che, a norma della citata legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne modifica l'art. 5, comma 7, "Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione coatta amministrativa. Allo stesso conto corrente devono essere versate tutte le disponibilità di spettanza dell'Ente soppresso e del Commissario liquidatore depositate presso il sistema bancario. ..."

RATEI E RISCONTI ATTIVI (Allegati n. 6 e 7)

La voce é costituita da risconti verso terzi per 29,5 mila euro, contabilizzati per assestare fitti passivi e costi di competenza del secondo semestre 2006.

- PASSIVITA' E NETTO -**PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO (Art. 2427 C.C. N. 4)		Variazioni del periodo				
(Valori espressi in migliaia di euro)						
DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2005	Apporti	Trasferimenti al Ministero del Tesoro	Riclassifiche	Risultato del 1° semestre 2006	Valore al 30/06/2006
Fondo di dotazione:						
- Ordinario	1.972.574					1.972.574
- INSAR	4.648					4.648
Totale fondo dotazione	1.977.222					1.977.222
Prestiti obbligazionari e mutui a carico dello Stato iscriv. a Fondo di dotazione	244.825		-			244.825
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 1.626.621			- 222.411		- 1.849.033
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 222.411			222.411	2.538	2.538
TOTALE	373.015	-	-	0	2.538	375.553

La voce in oggetto risulta così composta :

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 30/06/2006 ammonta a 1.977,2 milioni di euro ed è così suddiviso :

<input type="checkbox"/> Fondo di dotazione ordinario	€/mil.ni	1.972,6
<input type="checkbox"/> Fondo di dotazione destinato	" "	4,6

In particolare, va segnalato che:

- Il Fondo di dotazione ordinario non ha subito variazioni dal momento che, a partire dalla data della liquidazione dell'Efim, non sono stati più previsti interventi del Tesoro dello Stato a copertura delle perdite.

- I Fondi destinati, che hanno trovato originaria contropartita negli investimenti in partecipazioni disposti per legge, eventualmente rettificati dalle svalutazioni, non hanno subito variazioni.
- **Prestiti Obbligazionari e mutui BEI con servizio a carico dello Stato, iscrivibili a Fondo di dotazione**

L'Efim, con specifici provvedimenti legislativi, emessi negli anni precedenti la liquidazione, era stato autorizzato a contrarre Prestiti obbligazionari e mutui con la Banca Europea per gli Investimenti. L'intero servizio del prestito per i debiti così contratti, sia in linea capitale sia in linea interessi, era stato assunto a carico del Tesoro dello Stato, obbligato a rimborsare all'Efim le somme dall'Ente anticipate alle scadenze contrattuali.

A seguito della soppressione e della liquidazione dell'Ente, l'articolo 6 comma 2, lettera f del D.L. 487/92, convertito con la legge n. 33 del 17/2/1993, ha disposto che " ... il Tesoro dello Stato provvede direttamente al servizio di detti prestiti ... ", pertanto le rate scadute ed a scadere dopo la data della messa in liquidazione dell'Efim sono state estinte direttamente dal Tesoro.

La composizione della voce di cui trattasi, rilevata in una specifica riserva del patrimonio netto, è la seguente:

Rate scadute

* Importo capitale della 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] rata del P.O. EFIM 1986~1995	€/mil.ni	175,6
* Importo capitale della 2 [^] , 3 [^] e 4 [^] rata del P.O. EFIM 1987~1994	€/mil.ni	58,1
* Mutuo BEI Legge 27/12/83 n.730 rate incassate (Capitali + interessi)	€/mil.ni	11,1

Tot. €/mil.ni 244,8

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso del periodo, risultano le seguenti :

FONDI PER RISCHI ED ONERI (Art. 2427 C.C. N. 4)
--

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Al 31/12/2005	Variazioni del periodo				Al 30/06/2006
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a Conto Economico	Giroconto	
Fondo onerosita' presunte su						
- partecipazioni 100% dirette	1.621.629	0	0	0	0	1.621.629
- partecipazioni 100% indirette	433.917	0	0	0	0	433.917
TOTALE						2.055.545
Fondo per altre onerosita' presunte	35.865	0	0	0	0	35.865
TOTALE GENERALE	2.091.410	0	0	0	0	2.091.410

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni dirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati, dopo la totale svalutazione delle partecipazioni, al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è direttamente impegnato.

Il **fondo per onerosità presunte su partecipazioni indirette** si riferisce agli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale (negativo) delle società controllate indirettamente dall'Ente al 100% (comprese le assimilate), per le quali lo stesso è, per legge, direttamente impegnato.

Qui di seguito è evidenziata la composizione e la movimentazione dei due fondi nel semestre in corso:

FONDO PER ONEROSITA' PRESUNTE SU PARTECIPAZIONI
(Art. 2427 C.C. N. 4)

(Valori espressi in migliaia di euro)

SOCIETA'		Al 31/12/2005	Variazioni del periodo		Al 30/06/2006
			Accantonamento 1° sem. 2006	Utilizzi 1° sem. 2006	
Alumix	2	913.413	-	-	913.413
Comsal	1	88.010	-	-	88.010
Efimdata	1	39.358	-	-	39.358
Efimpianti	2	87.895	-	-	87.895
Istituto Ricerche Breda	2	9.345	-	-	9.345
Nuova Safim	1	361.493	-	-	361.493
Nuova Sopal	1	96.506	-	-	96.506
Sistemi e Spazio	1	25.609	-	-	25.609
Safimgest	1	-	-	-	-
TOTALE (Dirette)		1.621.629	-	-	1.621.629
Termomeccanica	3	135.545	-	-	135.545,24
Reggiane Omi	3	134.199	-	-	134.199,40
Breda Progetti e Costruzioni	3	12.289	-	-	12.288,68
Metallotecnica	3	23.034	-	-	23.033,62
Edina	3	30.706	-	-	30.706,40
Etnea vini	3	3.016	-	-	3.016,37
Olisud	4	4.779	-	-	4.779,14
Ecosafe	3	557	-	-	556,88
Almax	3	1.134	-	-	1.133,97
Alures	3	16.163	-	-	16.162,56
Alutekna	3	54.120	-	-	54.120,12
Alucasa	3	17.303	-	-	17.303,02
Sardal	3	1.071	-	-	1.071,12
TOTALE (Indirette)		433.917	-	-	433.917
		2.055.545	-	-	2.055.545

1) Controllate dirette al 100%

2) Società assimilate alle controllate dirette al 100%

3) Controllate al 100% in modo indiretto.

4) Società assimilate alle controllate al 100% in modo indiretto

I suddetti fondi non hanno subito variazioni in quanto per la valutazione delle partecipazioni sono stati utilizzati gli stessi valori della Semestrale al 31/12/2005.

Il Fondo per altre onerosità presunte si riferisce agli accantonamenti effettuati per fronteggiare:

a) gli oneri presunti su prepensionamenti di gruppo. Come è noto, il D.L. 28/8/1994 n. 516 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/10/1994 n. 598, all'art. 4 ha autorizzato il

Commissario liquidatore dell'EFIM a predisporre un programma di prepensionamenti di anzianità e di vecchiaia con scadenza al 30 giugno 1996, con onere a totale carico della gestione liquidatoria. In particolare, il comma 4 del citato D.L. ha previsto:

- 1) n. 1.500 prepensionamenti per la holding e per tutte le altre società da essa controllate, escluse le società manifatturiere operanti nei settori difesa ed aerospaziale e quelle del settore alluminio;
- 2) n. 1.050 prepensionamenti per le società capogruppo e le società controllate del settore alluminio.

In attuazione di quanto sopra, il Commissario dell'Efim ha previsto in data 22/11/94 un programma di prepensionamenti (modificato in data 20/1/95) in cui stimava in 2.485 unità il numero complessivo dei dipendenti beneficiari del provvedimento in esame.

Occorre tener presente che l'onere relativo non può essere puntualmente calcolato, poiché si compone di elementi non in possesso delle società da cui gli interessati dipendono, e che sono frutto di calcoli effettuati dagli Istituti Previdenziali sulla base di dati da essi posseduti e diversi da soggetto a soggetto.

Ciò premesso, al fine di determinare nella misura più attendibile possibile l'onere da porre a carico dell'Ente, si è ritenuto opportuno fare riferimento alla relazione tecnica relativa al D.L. 29/6/1994 n. 417 (successivamente reiterato con il citato D.L. 28/8/1994 n. 516). Nella citata relazione tecnica, la somma globalmente prevista a tale fine ammontava inizialmente a 193,8 milioni di euro, determinata sulla base di un costo medio per ciascun dirigente di 185,9 mila euro e per ciascun impiegato/operaio di 72,3 mila euro.

Il valore residuo del fondo al 30/06/2006 ammonta a 35,3 milioni di euro;

- b) gli altri oneri: ammontano a 532 mila euro e sono riferiti all'ammissione con riserva allo Stato Passivo dell'Efim in l.c.a. di alcuni creditori. Nel corso del semestre in esame non sono stati stanziati ulteriori importi.

Per ciò che attiene al contenzioso legale in essere, non è stato stanziato alcun importo in quanto non si hanno a disposizione elementi certi per fare previsioni circa l'esito dei contenziosi stessi. Al riguardo, si precisa che sono ancora in corso di definizione alcune cause contro l'Ente aventi come oggetto richieste di ammissione e/o modifica dello

Stato Passivo, nonché azioni di responsabilità extracontrattuale per danni lamentati. L'Ente sta resistendo in giudizio, eccependo l'improponibilità delle opposizioni e/o dei ricorsi.

L'Ente, peraltro, ha avviato azioni di responsabilità, chiamate in garanzia e connesse richieste di risarcimento danni verso le società di revisione dei bilanci e gli organi di società controllate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso del semestre in esame è stata la seguente :

Consistenza al 31/12/2005	€/miglia	76
- Accantonamento al conto economico	€/miglia	5
- Utilizzi per acconti su indennità corrisposte	€/miglia	-15
Consistenza al 30/06/2006	€/miglia	66

Nel corso del semestre il fondo ha subito decrementi per 15 mila euro a seguito della corresponsione di anticipi su indennità di fine rapporto maturata.

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 30 giugno 2006 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.

DEBITI (Allegati n. 8 e 9)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del C.C. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 1/1/2006 - 30/06/2006) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

*** Debiti verso fornitori**

La voce, che ammonta complessivamente a 15,5 milioni di euro, comprende:

- i debiti commerciali, per 13 mila euro (4 mila per il conto ordinario e 9 mila per fatture da ricevere);
- i debiti verso professionisti (rappresentati esclusivamente da fatture da ricevere) per 15,5 milioni di euro. Tale importo si riferisce ai compensi maturati dai legali di parte Efim.

*** Debiti verso imprese controllate**

La voce espone una somma di debiti finanziari pari a 1,6 milioni di euro, invariata rispetto al 31/12/2005.

Sono ricompresi tra i debiti in argomento anche quelli verso la Finanziaria Ernesto Breda, iscritti per controbilanciare i crediti di imposta (dalla stessa società originariamente ceduti a Chemical Bank e riacquistati dall'Efim) contabilizzati al valore nominale. Per clausola contrattuale, avendo l'Efim - nel riacquisto dei crediti di imposta - transatto gli importi dovuti, ha convenuto di iscrivere un credito al valore nominale verso l'Erario ed un debito, verso le società controllate, infruttifero e liquidabile solo dopo l'avvenuto incasso del corrispondente credito di imposta. Tale debito corrisponde al minor valore versato a Chemical a seguito della transazione.

*** Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario ammontano complessivamente a 78 mila euro e riguardano esclusivamente le ritenute operate, nel periodo in esame, sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.